COMUNE DI ASCOLI PICENO
AMAT
con il contributo di
REGIONE MARCHE
MINISTERO DELLA CULTURA

downloaded from Kalendar
on
KRAPP'S LAST POST
KLPTEATRO.IT

TEATRO VENTIDIO BASSO

STAGIONE 2023.24

20 E **21 OTTOBRE**
NINO FRASSICA & LOS PLAGGERS BAND
TOUR 2000/3000

25 E **26 NOVEMBRE**
EVOLUTION DANCE THEATER
BLU INFINITO
ANTHONY HEINL
NADESSJA CASAVECCHIA

6 E **7 DICEMBRE**
UMBERTO ORSINI, FRANCO BRANCIAROLI
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
NEIL SIMON
MASSIMO POPOLIZIO

23 E **24 GENNAIO**
[RESIDENZA DI RIALLESTIMENTO]
ARTURO CIRILLO
CYRANO DE BERGERAC
EDMOND ROSTAND
ARTURO CIRILLO

3 E **4 FEBBRAIO**
[RESIDENZA DI ALLESTIMENTO]
GAIA DE LAURENTIIS, STEFANO ARTISSUNCH
UNA GIORNATA QUALUNQUE
DARIO FO, FRANCA RAME
STEFANO ARTISSUNCH

14 E **15 MARZO**
VANESSA INCONTRADA, GABRIELE PIGNOTTA
SCUSA SONO IN RIUNIONE…
TI POSSO RICHIAMARE?
GABRIELE PIGNOTTA

26 E **27 MARZO**
LUCIA LAVIA
COME TU MI VUOI
LUIGI PIRANDELLO
LUCA DE FUSCO

6 E **7 APRILE**
CHIARA FRANCINI
FORTE E CHIARA
ALESSANDRO FEDERICO

FUORI ABBONAMENTO

18 GENNAIO
BALLETTO DI MILANO
ROMEO E GIULIETTA
PËTR IL´IČ ČAJKOVSKIJ
WILLIAM SHAKESPEARE
FEDERICO VERATTI
CARLO PRESTA

RAGAZZI

22 OTTOBRE
N.U.D.A. CONTEMPORANEA
ART NIVEAU
L'UCCELLO DI FUOCO

3 DICEMBRE
SANTIBRIGANTI TEATRO
FRATELLI IN FUGA
STORIA DI LOLLO E MICHI
in occasione della Giornata internazionale
dei diritti delle persone con disabilità

14 GENNAIO
PRINCIPIO ATTIVO TEATRO
SAPIENS

2 MARZO
PEM HABITAT TEATRALI
PAPAGHENO PAPAGHENA
I PAPPAGALLI DI MOZART

14 APRILE
COMPAGNIA NANDO E MAILA
SONATA PER TUBI

20
E
21
OTTOBRE
NINO FRASSICA
& LOS PLAGGERS BAND
TOUR 2000/3000

Nino Frassica è accompagnato dai Los Plaggers, band formata da sei formidabili musicisti. il nome Plaggers è una fusione tra Platters e plagio. Lo show è un originalissimo e coinvolgente viaggio musicale di concerto/cabaret. Una grande festa, un'operazione di memoria musicale con un repertorio formato da oltre cento brani rivisti e corretti, in cui canzoni famosissime, pur mantenendo la propria identità, sono tagliate e ricucite alla maniera di Frassica. Verranno presentati brani come *Cacao Meravigliao*, *Grazie dei Fiori bis* o come *Viva la mamma col pomodoro* al quale verranno aggiunti *Viva la pappa col pomodoro*, *Mamma mia dammi cento lire* e sigle d'altri tempi come *Portobello* o le musichette della pubblicità. E ancora *Campagna* diventa *Voglio andare a vivere con i cugini di campagna* e poi *Siamo donne* che si conclude con *Donna a Surriento*, *Neri per sempre*, *Tuca tuca* ecc… Protagonista anche il pubblico che, travolto dal ritmo incalzante dello show, mentre si diverte con le invenzioni musicali di Frassica, può cantare e partecipare direttamente allo spettacolo grazie a medley dedicati alla musica degli anni '60 e '70, omaggi, tra gli altri, a Santana e Battisti, fino a crearsi un'atmosfera di complicità e intesa, grazie all'inesauribile vérve comica dell'artista siciliano.

25
E
26
NOVEMBRE
BLU INFINITO

compagnia **Evolution Dance Theater**
direttore artistico e coreografo **Anthony Heinl**
co-direttore e assistente coreografo **Nadessja Casavecchia**
performers **Antonella Abbate**, **Leonardo Tanfani**, **Carlotta Stassi**
Matteo Crisafulli, **Giulia Pino**, **Giovanni Santoro**, **Nadessja Casavecchia**
light designer e direttore tecnico **Adriano Pisi**
costumi **Piero Ragni**
laser effects **Simone Sparky**

In una goccia d'acqua s'incontrano i segreti di tutti gli oceani. Khalil Gibran

L'acqua scorre, danza e fluttua compiendo viaggi meravigliosi. Scopre sentieri nascosti nel magico mondo della natura, per poi fluire nel Blu Infinito. Qui incontra creature fantastiche, animali acquatici e alghe marine. I coralli si accendono di luce quando i raggi del sole penetrano la superficie dell'acqua. I fondali marini s'illuminano di colori che sembrano dipinti dalla mano di un artista. Non c'è un sopra, né un sotto. Non esiste gravità ma solo un bellissimo volo libero. Il blu infinito è l'origine di ogni metamorfosi, muta di forma e densità, avvolge le sue misteriose creature in un sensuale e travolgente abbraccio.
Evolution Dance Theater è pronto ancora una volta a trasportarvi in un mondo in cui non esistono limiti all'immaginazione. La commistione perfetta di discipline diverse crea uno spettacolo dall'indimenticabile impatto visivo. L'uso della tecnologia e il suo costante dialogo con la performance dei poliedrici artisti del gruppo (danzatori, ginnasti, illusionisti, contorsionisti, atleti) è uno degli elementi distintivi di Evolution Dance Theater. Giochi di laser e specchi, riflessi, rifrazioni, schermi chimici che reagiscono e catturano la luce, creano mondi in cui le ombre dei danzatori si muovono e comunicano.
L'Illuminazione futuristica contrasta l'oscurità che avvolge i performer; in un blu misterioso fluttuano luminescenti creature. Illusioni ottiche, effetti speciali, ombre colorate, performance antigravitazionali, strutture telescopiche e l'incredibile tecnologia del light wall, uno schermo interattivo sviluppato dal coreografo, che grazie ai suoi studi in chimica e fisica è da sempre alla ricerca del perfetto connubio tra arte, scienza e tecnologia.
Evolution Dance Theater, compagnia fondata in Italia dal coreografo americano Anthony Heinl, da oltre dieci anni affascina e ipnotizza il pubblico di tutto il mondo. I suoi spettacoli sono rappresentati in tutta Italia e nel mondo, con tour che negli anni hanno raggiunto paesi quali Brasile, Cina, Colombia, Israele, Germania, Macao, Svizzera, Spagna, fra gli altri. Gli artisti della compagnia sono danzatori, ginnasti, illusionisti, contorsionisti, atleti. La fusione di diverse discipline, di teatro fisico e danza, è enfatizzata da una illuminazione futuristica, effetti speciali e scenari interattivi. Il repertorio comprende gli spettacoli Firefly, Electricity, Black & Light, Night Garden The Magic of Light.

6
E
7
DICEMBRE

I RAGAZZI IRRESISTIBILI

di **Neil Simon**
con **Umberto Orsini** e **Franco Branciaroli**
e con **Flavio Francucci**, **Chiara Stoppa**, **Eros Pascale**, **Emanuela Saccardi**
regia **Massimo Popolizio**
scene **Maurizio Balò**
costumi **Gianluca Sbicca**
luci **Carlo Pediani**
suono **Alessandro Saviozzi**
produzione **Teatro de Gli Incamminati**, **Compagnia Orsini**, **Teatro Biondo Palermo**
in collaborazione con **AMAT e Comune di Fabriano**

I due protagonisti della commedia di Neil Simon, giustamente giudicato uno dei maggiori scrittori americani degli ultimi cinquant'anni, sono due anziani attori di varietà che hanno lavorato in coppia per tutta la loro vita dando vita ad un duo diventato famoso come "I ragazzi irresistibili" e che, dopo essersi separati per insanabili incomprensioni, sono chiamati a riunirsi, undici anni dopo, in occasione di una trasmissione televisiva che li vuole insieme, per una sola sera, per celebrare la storia del glorioso varietà americano. In scena vediamo i due vecchi attori che, con le loro diverse personalità, cercano di ricucire quello strappo che li ha separati per tanti anni nel tentativo di ridare vita ad un numero comico che li ha resi famosi. Le incomprensioni antiche si ripresentano più radicate e questa difficile alchimia è il pretesto per un gioco di geniale comicità e di profonda melanconia. Certi scambi di battute e situazioni esilaranti sono fonte non solo di comicità ma anche di uno sguardo di profonda tenerezza per quel mondo del teatro che, quando vede i suoi protagonisti avviati sul viale del declino, mostra tutta la sua umana fragilità.
Umberto Orsini e Franco Branciaroli si ritrovano insieme per ridare vita a questo testo, che in questi anni è diventato un classico, nel tentativo di cogliere tutto quello che lo rende più vicino al teatro di un Beckett (*Finale di Partita*) o addirittura a un Čechov (*Il Canto del Cigno*) piuttosto che a un lavoro di puro intrattenimento. In questo omaggio al mondo degli attori, alle loro piccole e deliziose manie e tragiche miserie, li affianca la regia di Massimo Popolizio che ritrova nei due protagonisti quei compagni di strada coi quali ha condiviso tante esperienze tra le più intense e significative del teatro di questi anni.

FUORI ABBONAMENTO

18
GENNAIO
ROMEO E GIULIETTA

balletto in due atti su musica di **P. I. Čajkovskij**
liberamente ispirato alla tragedia di **William Shakespeare**
coreografia **Federico Veratti**
scenografie **Marco Pesta**

Romeo e Giulietta rappresentano universalmente l'amore più puro in contrasto con la società e il mondo. Un amore con la A maiuscola, che sceglie di vivere nel tempo, oltre ogni barriera e oltre la morte. La loro è sicuramente la più grande e sofferta storia d'amore della letteratura di tutti i tempi, i cui temi sono sempre attuali: non solo amore, ma passione, odio, vendetta.
La trasposizione in balletto della celebre tragedia shakespeariana a firma di Federico Veratti per il Balletto di Milano celebra l'amore che riesce a sopravvivere al di là della morte. L'azione coreografica, tra emozionanti pas de deux dei protagonisti e coinvolgenti danze d'assieme, virtuosismi classici ed espressioni contemporanee, ripercorre fedelmente la vicenda. Lo sguardo di Romeo incrocia quello di Giulietta ed è subito amore, nonostante la rivalità delle rispettive famiglie. Il destino fa di tutto per separarli e l'epilogo è tragicamente noto, ma l'amore trionfa. I due giovani corrono mano nella mano in un bagliore di luce, nel brillìo dell'oro e l'argento, colori che rappresentano le due casate rivali.
Un balletto di grande impatto anche per l'evocativa ed elegante mise-en-scène e per l'intensità interpretativa dei danzatori che incarnano perfettamente le caratteristiche di tutti i personaggi.

23
E
24
GENNAIO
[RESIDENZA DI RIALLESTIMENTO]

CYRANO DE BERGERAC

da **Edmond Rostand**
adattamento e regia **Arturo Cirillo**
con **Arturo Cirillo**
e con [in o.a.]
Irene Ciani, **Rosario Giglio**, **Francesco Petruzzelli**
Giulia Trippetta, **Giacomo Vigentini**
scene **Dario Gessati**
costumi **Gianluca Falaschi**
luci **Paolo Manti**
musica originale e rielaborazioni **Federico Odling**
costumista collaboratrice **Nika Campisi**
assistente alla regia **Mario Scandale**
assistente alle scene **Eleonora Ticca**
produzione **Marche Teatro**
Teatro di Napoli – Teatro Nazionale
Teatro Nazionale di Genova
Emilia Romagna Teatro / ERT Teatro Nazionale

Andare con il ricordo ad un musical da me visto da ragazzino a Napoli, nell'ancora esistente Teatro Politeama, è stato il primo moto di questo nostro nuovo spettacolo. Il musical in questione era il "Cyrano" tratto dalla celeberrima commedia di Rostand, a sua volta ispirata ad un personaggio storicamente vissuto, coetaneo del mio amato Molière. Riandare con la memoria a quella esperienza di giovane spettatore è per me risentire, forte come allora, l'attrazione per il teatro, la commozione per una storia d'amore impossibile e quindi fallimentare, ma non per questo meno presente, grazie proprio alla finzione della scena. Lo spettacolo che almeno trentacinque anni dopo porto in scena non è ovviamente la riproposizione di quel musical (con le musiche di Domenico Modugno) ma una continua contaminazione della vicenda di Cyrano di Bergerac, accentuandone più il lato poetico e visionario e meno quello di uomo di spada ed eroe della retorica, con delle rielaborazioni di quelle musiche, ma anche con elaborazioni di altre musiche, da Èdith Piaf a Fiorenzo Carpi. Un teatro canzone, o un modo per raccontare comunque la famosa e triste vicenda d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano attraverso non solo le parole ma anche le note, che a volte fanno ancora di più smuovere i cuori, e riportarmi a quella vocazione teatrale, che è nata anche grazie al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato. Un uomo, o un personaggio, in fondo salvato dal teatro, ora che il teatro ha più che mai bisogno di essere salvato.

Arturo Cirillo

3
E
4
FEBBRAIO
[RESIDENZA DI ALLESTIMENTO]

UNA GIORNATA QUALUNQUE

di **Dario Fo** e **Franca Rame**
con **Gaia De Laurentiis**, **Stefano Artissunch**
regia **Stefano Artissunch**
musiche **Banda Osiris**

Commedia divertente e vivace, traccia un caustico ritratto delle nevrosi femminili condensando il meglio della comicità di Dario Fo e Franca Rame. La protagonista è una donna, Giulia che si è separata dal marito dopo 35 anni di matrimonio e che vive sola in una casa piena di aggeggi elettronici. Di mestiere fa la manager pubblicitaria e quindi ha nella sua casa-ufficio tutta la strumentazione necessaria per fare filmati. La solitudine la sta logorando e non ha più voglia di vivere. Ha deciso di suicidarsi e di lascia-re un messaggio video all'ex marito nel quale vuole confessargli di averlo molto amato e dove vuole parlargli della sofferenza della separazione dalla quale sono scaturiti per lei molti vizi come il fumo, l'alcol ed il mangiare senza regole. Nel suo monolocale ha creato diversi "congegni elettronici" per contrastare questi vizi. Mentre si organizza per registrare il videomessaggio e per compiere il "gesto estremo" comincia a suonare il telefono. Si scopre che un giornale dall'invitante titolo "Salute" ha pubblicato un articolo di una psichiatra che dà consigli contro la depressione. Alla fine dell'articolo com-pare un numero di telefono, che è inopinatamente quello di Giulia. Così riceve telefonate da donne disperate che hanno bisogno di consiglio e di aiuto. Inutilmente cerca di far capire di non essere lei la psichiatra. Le donne insistono, vogliono sapere, e così nascono delle conversazioni che finiscono per diventare molto comiche e surreali. Oltre alle telefonate continue di vari personaggi irrompe nella casa di Giulia anche un ladro che contribuisce rendere ancora più esilarante la situazione. Tutto si risolve in maniera comica e grottesca perché le strampalate vicissitudini-accadimenti concorrono a far sì che Giulia non raggiunga lo scopo di passare a miglior vita, soprattutto lei stessa si rende conto di non essere la sola ad avere problemi e che il mondo fuori da casa è strapieno di solitudine.

Con questa bellissima commedia di Dario Fo e Franca Rame torno alla possibilità di ideare una messa in scena fantasiosa cosa per me fondamentale nella scelta di un testo e torno a dirigere Gaia De Laurentiis diplomata presso il Teatro Piccolo di Milano diretto da Giorgio Strehler, attrice poliedrica dalle spiccate capacità brillanti e versatile nell'interpretare i più svariati personaggi. Lo spettacolo *Una giornata qualunque* è un vero e proprio "match teatrale", un incontro/ scontro tra la protagonista Giulia/Gaia De Laurentiis e tutti gli altri personaggi portati sulla scena con arte performativa dal sottoscritto, il match è ben ingegnato grazie ai dialoghi brillanti scritti dalla penna raffinata di Fo/Rame, alle musiche vivaci della Banda Osiris nonché grazie alle situazioni comiche e paradossali che sdrammatizzano i vari "problemi" della protagonista Giulia (la solitudine, il timore di aver perduto la propria bellezza, l'ossessione di essere amata). Alle fin fine ne viene fuori una commedia che mette buon umore e fa amare la vita proprio perché ridicolizza il dramma che ognuno ha in sé facendo maturare la consapevolezza che tutti al mondo hanno problemi e che, come dice Dario Fo: "ognuno per vincere la solitudine ed i propri disagi anziché sentirsi al centro dell'Universo dovrebbe solo pensare di esserne parte". *Stefano Artissunch*

14
E
15
MARZO

SCUSA SONO IN RIUNIONE…
TI POSSO RICHIAMARE?

commedia scritta e diretta da **Gabriele Pignotta**
con **Vanessa Incontrada**, **Gabriele Pignotta**
e con **Fabio Avaro**, **Siddhartha Prestinari**, **Nick Nicolosi**
scene **Matteo Soltanto**
costumi **Valter Azzini**
luci **Pietro Sperduti**
musiche **Stefano Switala**
aiuto regia **Julie Ciccarelli**
produzione **a.ArtistiAssociati**

Scusa sono in riunione... ti posso richiamare? Una frase tormentone per la generazione dei quarantenni di oggi, abbastanza cresciuta da poter inseguire successo e carriera, ma non abbastanza adulta da poter smettere di ironizzare su se stessa. Donne e uomini con l'animo diviso tra ambizioni e bisogni di affetto, ma anche in fondo persone portatrici sane di un fallimento sentimentale vissuto sui ritmi frenetici di un'esistenza dipendente dalla tecnologia, che non lascia spazio a sane relazioni interpersonali. Cosa succederebbe se queste stesse persone, per uno scherzo, si ritrovassero protagoniste di un reality show televisivo? Un'attuale e acutissima commedia degli equivoci che, con ironia, ci invita a riflettere sull'ossessione della visibilità e sulla brama di successo che caratterizzano i nostri tempi. Gabriele Pignotta dipinge così il ritratto della sua generazione affidando alla travolgente e carismatica Vanessa Incontrada il ruolo della protagonista.

26
E
27
MARZO

COME TU MI VUOI

di **Luigi Pirandello**
adattamento **Gianni Garrera**, **Luca De Fusco**
con **Lucia Lavia**, **Alessandro Balletta**, **Francesco Biscione**
Paride Cicirello, **Pierluigi Corallo**, **Nicola Costa**
Alessandra Costanzo, **Isabella Giacobbe**
Alessandra Pacifico, **Bruno Torrisi**
regia **Luca De Fusco**
scene e costumi **Marta Crisolini Malatesta**
luci **Gigi Saccomandi**
musiche **Ran Bagno**
movimenti coreografici **Noa e Rina Wertheim-Vertigo Dance Company**
proiezioni **Alessandro Papa**
produzione **Teatro Stabile di Catania**, **Teatro della Toscana Teatro Nazionale**
Tradizione e Turismo srl – Centro di Produzione Teatrale –- Teatro Sannazaro

Come tu mi vuoi, un capolavoro della maturità del grande autore siciliano, che Luca De Fusco ha deciso di portare in scena con una delle stelle nascenti del panorama attoriale italiano, Lucia Lavia. Un testo misterioso in cui la protagonista, L'ignota, interpretata dalla Lavia, appare completamente diversa nel primo e nel secondo atto.
"Chi è veramente L'ignota? – si domanda De Fusco nelle note di regia - È Elma, la ballerina - cortigiana del primo atto o Cia la moglie borghese del secondo? É certamente una persona la cui mente è una stanza piena di gente - come recita il formidabile libro su un caso di schizofrenia di Daniel Keyes - ovvero un corpo senza nome, come dice lei stessa. Altrettanto certamente è un'animale di palcoscenico, visto che solo nella danza trova espressione di sé. Altro elemento sicuro è che Elma/Cia vive immersa nel vino e distingue poco i confini tra realtà, sogno, immaginazione, ricordi. Partendo da questi pochi elementi sicuri, siamo partiti per un percorso simile ad una navigazione nella nebbia con pochi fari all'orizzonte".
"Questa regia – scrive infine De Fusco - somiglia più al mio antico *Vestire gli ignudi* del 2009, che ai miei più recenti Pirandello con Eros Pagni. Forse perché questo testo per la sua imperfezione mi sembra richieda un maggiore intervento del regista, forse perché la presenza di una prima attrice più giovane mi ha stimolato verso direzioni più eccentriche".

6
E
7
APRILE

FORTE E CHIARA

di e con **Chiara Francini**
musiche originali eseguite dal vivo da **Francesco Leineri**
collaborazione artistica **Michele Panella**
regia **Alessandro Federico**
produzione **Pierfranceso Pisani** e **Isabella Borettini per Infinito Teatro**
in collaborazione con **Argot Produzioni**
con il contributo di **Regione Toscana**

Forte e Chiara è un memoir, un racconto umano vivo e rivoluzionario.
Un one woman show in cui Chiara Francini ripercorre la sua vita, unica eppure così simile a quella di tanti altri.
Con il sarcasmo e l'ironia tagliente che la contraddistinguono, Chiara si racconta attraverso la musica, vicende personali e pubbliche, dicendo sempre la verità, senza far sconti a nessuno, in primis a se stessa.

RAGAZZI

22 OTTOBRE
L'UCCELLO DI FUOCO

da un'idea di **Giulia Zeetti**
di e con **Cecilia Ventriglia** e **Giulia Zeetti**
costumi e scenografie **Ayumi Makita**
produzione **N.U.D.A. contemporanea / Art Niveau**

spettacolo consigliato da 4 anni

Per mezzo di un loop vocale, di costumi e scene create da fragili e fantasiosi origami, lo spettacolo evoca un'atmosfera magica in cui i canti, i corpi e le loro trasformazioni, invitano i piccoli spettatori a colorare, con la loro fantasia, i luoghi, i personaggi e le emozioni di una fiaba senza tempo. Lo spettacolo, rivolto agli adulti e ai bambini dai 4 anni in su, è ispirato all'omonima leggenda russa in cui un principe, Ivan, con l'aiuto dell'uccello di fuoco libera dalle grinfie del cattivo Kascej la principessa Vassilissa. In scena, protagonisti della narrazione sono Corpo e Voce, contenitori di musica, movimento e colore. Se la fiaba ha un potere che si perpetua al di là del tempo, così certe assonanze, certe geometrie, azioni fisiche e colori possono toccare corde intime di ognuno di noi.

3 DICEMBRE
FRATELLI IN FUGA
STORIA DI LOLLO E MICHI

di **Bàbuin**, **Abbruzzese**, **Busnengo**, **Fardella**
con **Luca Serra** e **Andrea Fardella** / **Lorenzo Goria**
ideazione e regia **Maurizio Bàbuin**
scene Giovanni e Marco Ferrero in collaborazione con Siyana Mihova
costumi Eva Maria Cischino
foto di scena Stefano Roggero
video Fabio Melotti
luci e suoni Nicola Rosboch
produzione **Santibriganti Teatro**
in collaborazione e con il sostegno della **Fondazione Paideia**
in collaborazione con **Città di Settimo Torinese-Fondazione ECM**

[*in occasione della* Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità]

spettacolo consigliato da 5 anni

Sibling: che strana parola per chi non conosce bene l'inglese. Ha in ogni caso un bel suono: è dolce, musicale, accogliente. Sibling è una parola che significa fratello o sorella e si utilizza di solito quando ci si riferisce ai fratelli e sorelle delle persone con disabilità.
Fratelli in fuga ci racconta l'avventura di Lorenzo detto Lollo e di suo fratello Michele detto Michi, affetto da sindrome autistica. Lollo e Michi scappano, ma da chi e da cosa scappano? Certo c'è un motivo, una causa

scatenante che li fa fuggire, ma forse c'è anche altro. Di sicuro per il bambino Lollo non è facile comprendere, accettare e convivere sempre serenamente con un fratello così speciale come Michi. E chissà cosa passa nella testa del bambino Michi quando sta insieme al fratello più piccolo?
Quel che è certo è che la loro avventura di una notte, piena di imprevisti e difficoltà, di paure ed emozioni, ma anche divertimento, li aiuterà a scoprire che il loro è un legame davvero speciale e tale resterà anche quando saranno "grandi": come dicono i piccoli.

14 GENNAIO
SAPIENS

di **Valentina Diana**
con **Dario Cadei**, **Silvia Lodi**, **Otto Marco Mercante**
Cristina Mileti, **Francesca Randazzo**, **Giuseppe Semeraro**
regia **Giuseppe Semeraro**
bande sonore e musiche **Leone Marco Bartolo**
consulenza coreografica **Barbara Toma**
sostegno alla produzione **La Baracca – Testoni Ragazzi**, **Teatro Giovani Teatro Pirata**
produzione **Principio Attivo Teatro**

spettacolo consigliato da 5 anni
Lo spettacolo racconta l'incontro-scontro tra due specie di ominidi che hanno condiviso l'esistenza in Europa per migliaia di anni, Sapiens e Neanderthal. Nuove scoperte dimostrato che i due gruppi hanno vissuto fianco a fianco nel sud dell'Europa. I Neanderthal non erano proprio come i Sapiens, avevano caratteristiche genetiche diverse. Abbiamo deciso di immaginare che queste caratteristiche li rendessero meno competitivi sul piano evolutivo ma conferissero loro una particolare sensibilità nei confronti degli aspetti più sottili della natura. Li abbiamo dunque immaginati meno abili, meno aggressivi, in contrasto con l'efficienza e la capacità organizzativa dei Sapiens. L'idea è quella di immaginare intorno ai Sapiens una visione che rispecchi gli aspetti più cinici e vincenti della società contemporanea, il Neanderthal incarnerà gli aspetti più disinteressati e poetici. Sul piano della ricerca storica, sembra che i Neanderthal avessero una forte propensione per l'arte, per la pittura, per la musica, pare fossero in grado di costruire strumenti musicali. Questa bipartizione anche se schematica ci permette in maniera semplice e diretta di lavorare sui conflitti tra i due gruppi che di volta in volta si incontreranno nella storia. Attraverso questa fiaba preistorica racconteremo i conflitti tra due specie con visioni e atteggiamenti diversi rispetto alla vita e all'ambiente.

2 MARZO
PAPAGHENO PAPAGHENA
I PAPPAGALLI DI MOZART

con **Compagnia Trioche**:
Nicanor Cancellieri, **Irene Geninatti Chiolero**, **Franca Pampaloni**
regia **Rita Pelusio**
produzione **Pem Habitat Teatrali**
con il sostegno di **Catalyst**, **Giallo Mare Minimal Teatro** e **LaBolla Teatro**

spettacolo consigliato da 4 anni

Il nuovo spettacolo della Compagnia Trioche presenta un particolare lavoro clown musicale. Il titolo dello spettacolo si rifà alla celebre aria dell'opera di Mozart *Il flauto magico*. Mozart compose quest'opera colorata due mesi prima della sua morte, mai un testamento spirituale fu più gioioso. Chi ha ispirato Mozart mentre componeva? Sono i suoi pappagalli a imitarlo o lui ha preso ispirazione dalle loro sonorità? In questo continuo capovolgimento di prospettiva, come Il flauto magico propone nella sua trama, abbiamo preso in prestito i diversi registri musicali per reinterpretarli. I Trioche propongono le arie de *Il flauto magico* giocando con la lirica, il bel canto e la nobile arte comica. I pappagalli sono comici, tragici, sgraziati e poetici, come ogni animale tenuto in gabbia sognano la libertà, e se non possono spiccare il volo lo farà la loro musica. "Su quanto sia giusto appropriarsi dell'opera lirica per giocare, lo lasciamo decidere ai critici. Noi pensiamo che la lirica dovrebbe sì obbedire al suo tempo, ma anche dispiegare la sua magia se questo permette di avvicinarla a tutti."

14 APRILE
SONATA PER TUBI

di e con **Ferdinando D'Andria**, **Maila Sparapani**, **Marilù D'Andria**
aiuto alla creazione **Marta Dalla Via**, **Federico Cibin**
disegno luci e audio **Federico Cibin**
scenografie **Ferdinando D'Andria**
produzione **Compagnia Nando e Maila**

spettacolo consigliato da 3 anni

Musica inconsueta o circo inedito? È il circo dell'invenzione.
Cantato e suonato dal vivo, Sonata per tubi è uno spettacolo di circo contemporaneo che ricerca le possibilità musicali di oggetti ed attrezzi di circo, trasformandoli in strumenti musicali attraverso l'ingegno e l'uso della tecnologia. "Ogni cosa che tocchiamo o facciamo emette suono: sia gli attrezzi di circo, che il palco, che noi stessi." Ha inizio il concerto: pezzi di tubo che volano vanno a comporre un contrabbasso e un violoncello. La musica avanza tra Rossini, Bach, Beethoven, Pink Floyd, Rolling Stones e Luis Armstrong. Poi arriva lei: una ragazzina, principessa moderna, che sconvolge ogni armonia. Il mito principale degli adolescenti di tutto il mondo è quello dell'eroe. In ogni adolescente c'è, nella fantasia, nei pensieri e nelle zone più profonde dell'animo, l'esigenza di fare qualcosa di eroico, di particolare, che sia al di fuori della quotidianità per diventare adulti. Il circo alimenta la follia del trio in contrappunto con clave che diventano sax e con diaboli sonori. Ne consegue un crescendo di canti polifonici a tre voci, di danze e prove di coraggio, musicali e circensi, che condurranno ad un rituale finale per il passaggio dall'adolescenza alla vita da adulto. Il pizzicato del clown musicale fa trasparire l'anima dei tre attori che con un linguaggio universale e accessibile a tutti, si incontrano e si scontrano nel magico gioco della vita.

PROSA

ABBONAMENTI [8 spettacoli]

da sabato 23 settembre a giovedì 28 settembre prelazione con conferma turno e posto
venerdì 29 e sabato 30 settembre prelazione con possibilità di cambio turno e/o posto
da venerdì 6 ottobre nuovi abbonamenti

- platea e palco centrale di I e II ordine	200 euro
- palco laterale I e II ordine, palco centrale III ordine	165 euro
- palco laterale III ordine, palco IV ordine	136 euro
- speciale studenti*	100 euro

BIGLIETTI

da sabato 14 ottobre vendita biglietti per lo spettacolo *Nino Frassica*
da lunedì 23 ottobre vendita biglietti per tutti gli spettacoli

Prosa & *Romeo e Giulietta* (fuori abbonamento)

- platea e palco centrale I e II ordine	28 euro	*ridotto* 23 euro
- palco laterale I e II ordine, palco centrale III ordine	23 euro	*ridotto* 19 euro
- palco laterale III ordine, palco IV ordine	19 euro	*ridotto* 16 euro
- loggione	14 euro	*ridotto* 11 euro
- speciale studenti*	14 euro	

** riservato agli studenti delle scuole medie superiori e universitari, nei posti di palco laterale III e IV ordine*

Riduzione fino a 25 anni e oltre 65 anni, possessori Marche Cultura Card e Carta Regionale dello Studente. Per Blu infinito *e* Romeo e Romeo Giulietta *riduzione valida anche per iscritti scuole danza.*

RAGAZZI

NUOVI ABBONAMENTI [5 spettacoli]

da sabato 23 settembre

posto unico numerato	35 euro	17 euro *ridotto fino a 14 anni*

BIGLIETTI

da lunedì 9 ottobre
vendita biglietti per tutti gli spettacoli

posto unico numerato 8 euro	4 euro *ridotto fino a 14 anni*	0,50 euro *da 0 a 3 anni*

BIGLIETTERIA DEL TEATRO
0736 298770 dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30
la domenica di spettacolo serale biglietteria dalle ore 16.30 alle ore 19.30
nei giorni di spettacolo il botteghino del teatro, inoltre, sarà aperto nei 45 minuti precedenti l'inizio della rappresentazione.

INIZIO SPETTACOLI
feriali ore 20.30 _ domenica e festivi ore 17.30

VENDITA ONLINE
www.vivaticket.com

INFORMAZIONI
Biglietteria del Teatro 0736 298770
www.ilteatroventidiobasso.it
AMAT 071 2072439
www.amatmarche.net